



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

COPIA DI ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE
Seduta del 31-05-2021 n. 12

OGGETTO:ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO DELL'ANNO 2020.

L'anno duemilaventuno il giorno trentuno del mese di maggio alle ore 19:00, convocato ai sensi della Legge e dello Statuto Comunale vigenti, si e' riunito il Consiglio Comunale nell'apposita sala delle adunanze, in Montegiorgio, in sessione Ordinaria in Prima convocazione ed in seduta Pubblica.

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, Giorgio Mariarosaria
Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome	Nome	Carica	Presenza
Ortenzi	Michele	Sindaco	Presente
Petrini	Alan	Consigliere	Presente
VITA	MICHELA	Consigliere	Presente
BACALINI	MARIA GIORDANA	Consigliere	Presente
MARZIALETTI	LORENA	Consigliere	Presente
GENTILI	GIACOMO	Consigliere	Presente
Mancinelli	Lorenzo	Consigliere	Presente
LAURENZI	LORIS	Consigliere	Presente
CIMICA	RICCARDO	Consigliere	Assente
Ramadori	Marco	Consigliere	Presente
GENTILI	MASSIMILIANO	Consigliere	Presente
GIROLAMI	FABIOLA	Consigliere	Presente
Vecchi	Simone	Consigliere	Presente

Presenti: 12

Assenti : 1

Il Presidente, che ha constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara valida la seduta, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Sono designati a verificare l'esito delle votazioni quali Scrutatori i Signori Consiglieri:

Mancinelli Lorenzo
LAURENZI LORIS
GIROLAMI FABIOLA



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Il Sindaco, Michele Orteni, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Lorena Marzialetti, e con la Giunta Comunale, formula, al Consiglio Comunale, la seguente proposta deliberativa:

PREMESSO che con D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e successive variazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 comma 3 della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 con riferimento ai sistemi contabili e dagli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO, pertanto, che con decorrenza 01/01/2015 è entrata in vigore la contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. n. 118/2011 e che, dal 1° gennaio 2016, gli schemi armonizzati hanno integralmente sostituito gli schemi previgenti di cui al DPR n. 194/1996;

EVIDENZIATO che, per gli enti locali, l'armonizzazione contabile ha comportato, tra l'altro:

- ñ l'adeguamento ai principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118/2011;
- ñ l'adeguamento ai principi contabili applicati, costituiti da norme tecniche di dettaglio, di specificazione ed interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, che svolgono funzione di completamento al sistema generale e favoriscono comportamenti uniformi e corretti;
- ñ che tali principi sono costituiti dai principi contabili applicati della programmazione, principi contabili della contabilità finanziaria, della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, i quali sono definiti negli allegati 4/1, 4/2, 4/3 e 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011;
- ñ l'adozione di schemi comuni di rendiconto definiti nell'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011;
- ñ l'adozione della contabilità economico-patrimoniale partendo dalla contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile fondamentale ai fini autorizzatori della spesa e di rendiconto della gestione, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario, sia sotto il profilo economico-patrimoniale;
- ñ l'adozione di un comune piano dei conti integrato;
- ñ la redazione del piano degli indicatori e dei risultati attesi;

RILEVATO che il rendiconto relativo all'esercizio 2020 deve, pertanto, essere redatto ed approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 ed applicando i principi di cui al D.Lgs. n. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

RICHIAMATO l'art. 227, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000: *“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale”*;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 23/06/2020, esecutiva nei modi di legge, ad oggetto *“Approvazione del Documento Unico Di Programmazione (DUP) 2020/2022 e approvazione del Bilancio di Previsione*



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

del triennio 2020/2022. *Provvedimenti inerenti e conseguenti*” con la quale è stato approvato, tra l’altro, il bilancio di previsione 2020/2022;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti:

- Giunta Comunale, deliberazione n. 54 del 28/05/2020, eseguibile nei modi di legge, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019, e di adozione della conseguente variazione di esigibilità agli accertamenti ed agli impegni chiusi al 31/12/2019, e della contestuale variazione n. 1 al bilancio di previsione 2020/2022;
- Consiglio Comunale, deliberazione n. 14 del 05/08/2020, eseguibile nei modi di legge, di adozione della seconda variazione al bilancio 2020/2022, di assestamento generale, ai sensi dell’art. 175, comma 8, del Tuel;
- Giunta Comunale, deliberazione n. 109 del 25/08/2020, immediatamente eseguibile, di adozione, ai sensi dell’art. 175, comma 4, del Tuel, della terza variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ratificata con deliberazione C.C. n. 15 del 30/09/2020;
- Giunta Comunale, deliberazione n. 116 del 08/09/2020, immediatamente eseguibile, di adozione, ai sensi dell’art. 175, comma 4, del Tuel, della quarta variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ratificata con deliberazione C.C. n. 16 del 30/09/2020;
- Giunta Comunale, deliberazione n. 119 del 11/09/2020, immediatamente eseguibile, di adozione, ai sensi dell’art. 175, comma 4, del Tuel, della quinta variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ratificata con deliberazione C.C. n. 19 del 30/09/2020;
- Consiglio Comunale, deliberazione n. 24 del 30/11/2020, di adozione della sesta variazione al bilancio 2020/2022;
- Giunta Comunale, deliberazione n. 158 del 30/11/2020, immediatamente eseguibile, di adozione, ai sensi dell’art. 175, comma 4, del Tuel, della settima variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ratificata con deliberazione C.C. n. 27 del 31/12/2020;
- Giunta Comunale, deliberazione n. 182 del 17/12/2020, immediatamente eseguibile, di adozione, ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 39, comma 5, del D.L. 104/2020 e dell’art. 2, comma 3, del D.L. 154/2020, dell’ottava ed ultima variazione al bilancio 2020/2022, non soggetta a ratifica;

RICHIAMATA, inoltre, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 06/04/2021, eseguibile nei modi di legge, ad oggetto “*Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023 e approvazione del bilancio di previsione 2021/2023. Provvedimenti inerenti e conseguenti*”, con la quale è stato approvato il DUP e il bilancio di previsione 2021/2023;

RICHIAMATE, infine, le seguenti deliberazioni:

- Consiglio Comunale n. 12 del 30/06/2020, eseguibile nei modi di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione dell’esercizio 2019 del Comune di Montegiorgio, accertando, al riguardo, un avanzo di amministrazione complessivo di euro 3.432.951,70, di cui euro 740.744,36 come avanzo libero;
- Consiglio Comunale n. 25 del 30/11/2020, immediatamente eseguibile, ad oggetto “*Bilancio di previsione 2020/2022. Salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell’art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000. Provvedimenti inerenti e conseguenti*”, con la quale l’assemblea consiliare ha, tra l’altro, deliberato:
 - l) *Omissis*



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

- II) *Di dare atto che, allo stato attuale, per quanto in premessa esposto e motivato, non sussiste la necessità di assumere provvedimenti rivolti al riequilibrio della gestione di competenza e dei residui, il tutto come previsto dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e che, dunque, non si è a conoscenza di elementi e/o fatti che, per loro natura, non garantirebbero il rispetto degli equilibri di bilancio.*
- III) *Di dare atto, pertanto, del mantenimento degli equilibri di bilancio di competenza (accertamenti e impegni), di cassa (incassi e pagamenti) e della gestione complessiva inerente il corrente bilancio di previsione 2020/2022;*

PRESO ATTO che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 20/04/2021, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio 2020, da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, in conformità all'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RILEVATO che, con il medesimo atto G.C. n. 41 del 20/04/2021 è stato, altresì, operato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità, approvando, conseguentemente, la c.d. variazione di esigibilità al 31/12/2020;

RILEVATO, inoltre, che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 21 del 02/03/2021 ha provveduto ad approvare la parifica dei conti degli agenti contabili, interni ed esterni, e del conto del tesoriere, tutti resi ai sensi dell'art. 223 del Tuel;

RICHIAMATA la delibera della Giunta Comunale n. 53 del 04/05/2021, eseguibile nei modi di legge, ad oggetto *"Approvazione dello schema di rendiconto della gestione finanziaria dell'esercizio 2020, della relazione sulla gestione dell'organo esecutivo e di tutti i relativi allegati previsti dall'art. 227, comma 5 del d.lgs. n. 267/2000 e dall'art. 11, commi 4 e 6 del D.Lgs. n. 118/2011. Provvedimenti inerenti e conseguenti"*;

CONSIDERATO l'art. 227, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 ai sensi del quale, al rendiconto di gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, nonché, tra gli altri, i seguenti prospetti e documenti: *"a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco; b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale; c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio"*;

CONSIDERATO, conseguentemente, l'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, a mente del quale *"Al rendiconto della gestione sono allegati oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:*

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;*
b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

- d) *il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;*
- e) *il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;*
- f) *la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;*
- g) *la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;*
- h) *il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;*
- i) *per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;*
- j) *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;*
- k) *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;*
- l) *il prospetto dei dati SIOPE;*
- m) *l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;*
- n) *l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;*
- o) *la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;*
- p) *la relazione del collegio dei revisori dei conti";*

RICHIAMATE, inoltre, le seguenti disposizioni normative contenute nel D.Lgs. n. 267/2000:

- ñ *l'art. 151, comma 5: "I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale";*
- ñ *l'art. 151, comma 6: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";*
- ñ *l'art. 231, comma 1: "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";*
- ñ *l'art. 229, commi 1 e 2: "1. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio. 2. Il conto economico è redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";*
- ñ *l'art. 230, comma 1: "Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";*
- ñ *l'art. 232, comma 1: "Gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati*



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

CONSIDERATO, ancora, l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011, che testualmente recita: *“La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:*

- a) i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) le principali voci del conto del bilancio;*
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;*
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;*
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;*
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto”;*



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

TENUTO CONTO dell'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011, contenente lo schema contabile da adottare per l'approvazione del rendiconto di gestione degli Enti locali;

TENUTO CONTO, inoltre, della importante e significativa riforma avvenuta nel corso del 2019, riguardante, tra l'altro, nuove e diverse modalità di impegno della spesa in conto investimenti, con conseguente diversa condizione nel momento in cui si potrebbe formare il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);

EVIDENZIATA, a riguardo, la seguente normativa di riforma:

- ñ l'art. 1, commi 909 e 910, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio dello Stato 2019-2021), che modificano rispettivamente l'art. 56, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e l'art. 183, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, prevedendo che *"Le economie riguardanti le spese di investimento per lavori pubblici concorrono alla determinazione del fondo pluriennale secondo le modalità definite, entro il 30 aprile 2019, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di concerto con il Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, su proposta della Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali di cui all'articolo 3-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, al fine di adeguare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria previsto dall'allegato n. 4/2 del medesimo decreto legislativo"*;
- ñ il Decreto Interministeriale MEF – Ministero Interno – Presidenza del Consiglio dei Ministri, in data 01 marzo 2019 (G.U. n. 71 del 25/03/2019), emanato in attuazione dei citati commi 909 e 910, dell'art. 1, della Legge n. 145/2018, che, oltre ad adottare fisiologici aggiustamenti tecnici al D.Lgs. n. 118/2011, allegato 1 – *principi generali o postulati*, allegato 4/1 – *Principio contabile applicato concernente la programmazione*, allegato 4/3 – *Principio concernente la contabilità economico-patrimoniale*, e allegato 4/4 – *Principio concernente il bilancio consolidato*, sostanzialmente interviene per riscrivere una parte molto rilevante dell'allegato 4/2 – *Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*.

Con tale provvedimento viene ridisegnato l'intero perimetro riguardante la contabilizzazione delle spese in conto investimenti, soprattutto con riguardo alla registrazione delle spese di progettazione ed alla conseguente attivazione del FPV, in coerenza con le nuove regole in materia di lavori pubblici apportate dal nuovo Codice degli appalti, recepito nel D.Lgs. n. 50/2016, il tutto con l'inserimento, nell'allegato 4/2, dei nuovi paragrafi dal 5.3.12 al 5.3.14 e, in particolare, con la previsione della nuova formulazione del paragrafo 5.4 intitolato *"Il Fondo pluriennale vincolato"*.

Nello specifico, le modalità di contabilizzazione della spesa di investimenti si differenzia a seconda che si tratti di opere di valore unitario inferiore ai 100.000,00 euro, per le quali non è necessario l'inserimento nel *"Piano triennale ed annuale dei lavori pubblici"* ai sensi dell'art. 21, comma 3, del *"Codice dei Contratti"*, e quelle di valore superiore ai 100.000,00 euro che, per essere inserite nel *"Piano annuale e triennale dei lavori pubblici"*, devono essere supportate da un livello minimo di progettazione, comprendente, a seconda dei casi, il documento di fattibilità, delle alternative progettuali, il Progetto di fattibilità tecnica ed economica, il Progetto definitivo, il Progetto esecutivo o una Soluzione progettuale che, omettendo l'approvazione di uno o più livelli di progettazione precedenti, contenga tutti gli elementi previsti per i livelli omessi.



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Opere di valore inferiore a 100.000,00 euro:

La spesa per la realizzazione dell'intervento è stanziata in bilancio indipendentemente dall'inserimento dell'opera nel "Piano annuale e triennale"; la progettazione è iscritta al Titolo II della spesa, sia che si tratti di progettazione esterna, sia che si tratti di progettazione interna, ma in questo caso limitatamente agli incentivi tecnici previsti dall'art. 113, comma 1, del "Codice dei Contratti pubblici".

Le altre spese di progettazione interna vengono classificate secondo natura e, pertanto, iscritte come spesa corrente di personale al Titolo I; tali spese che non trovano allocazione tra la spesa di investimento e vengono capitalizzate (portate ad incremento del valore dell'opera in corso di realizzazione) con le scritture in contabilità economico patrimoniale.

Opere di valore unitario superiore a 100.000,00 euro:

L'inserimento nel "Piano annuale e triennale dei lavori pubblici" presuppone un livello minimo di progettazione cosiddetta "preliminare".

In questo caso, la spesa riguardante tale progettazione è prevista in bilancio prima dello stanziamento riguardante l'opera cui la progettazione si riferisce; affinché la progettazione possa essere contabilizzata come spesa di investimento è necessario che gli strumenti di programmazione (DUP) prevedano tale intervento e individuino le modalità di finanziamento.

Anche per tale fattispecie, se la progettazione è affidata all'esterno, la spesa deve essere prevista tra le spese di investimento (Titolo II), mentre se la progettazione viene realizzata internamente viene contabilizzata secondo natura: spesa corrente Titolo I per la spesa di personale, spesa di investimento Titolo II per l'acquisto di strumenti ed attrezzature necessari per la progettazione.

La spesa di progettazione riguardante i livelli successivi a quello minimo richiesto sono registrati nel Titolo II della spesa, sia che si tratti di progettazione affidata all'esterno, sia che si tratti di progettazione interna (in questo caso, limitatamente agli incentivi per funzioni tecniche). Gli stipendi del personale incaricato della progettazione sono classificati secondo la natura della spesa e registrati tra le spese correnti del Titolo I; la capitalizzazione di tali spese avviene tramite le registrazioni in contabilità economico patrimoniale.

A fine esercizio, le risorse che finanziano le spese per il livello minimo di progettazione affidata all'esterno e non ancora impegnate possono essere interamente conservate nel FPV a condizione che siano state formalmente attivate le relative procedure di affidamento.

Il Decreto, nella nota 50) al punto 5.4.8, chiarisce definitivamente cosa si intenda per "procedure formalmente attivate":

- 1) la pubblicazione del bando di gara o avviso di indizione di gara;
- 2) la pubblicazione di un avviso di pre-informazione cui abbia fatto seguito la trasmissione dell'invito a confermare l'interesse (artt. 70, commi 2 e 3 e 75, del D.Lgs. n. 50/2016);



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

- 3) la trasmissione agli operatori economici selezionati dell'invito a presentare le offerte oggetto della negoziazione.

Le risorse, invece, che finanziano le spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori possono, a rendiconto, confluire nel "FPV" a condizione che siano rispettate, contemporaneamente, le condizioni a) e b) e almeno una delle successive:

- a) sono state interamente accertate le risorse che costituiscono al copertura dell'investimento;
- b) l'intervento è ricompreso, sulla base dell'importo previsto, nel piano triennale dei lavori pubblici,
- c) sono state impegnate anche parzialmente sulla base di obbligazioni giuridiche perfezionate le seguenti spese del quadro economico dell'opera: acquisizione, espropri e occupazioni d'urgenza, bonifica di aree, abbattimento strutture preesistenti, viabilità accesso al cantiere, allacciamento pubblici servizi, ed altre spese necessarie per l'esecuzione dell'intervento;
- d) in assenza degli impegni di cui al precedente punto, siano state formalmente attivate le procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo;
- e) entro l'esercizio successivo alla validazione del progetto destinato ad essere posto a base della gara, sono state formalmente poste in essere le procedure di affidamento dei lavori.

Le nuove regole contabili pertanto subordinano il mantenimento delle risorse nel cosiddetto "FPV" al fatto che l'Ente proceda verso la progettazione prima e la realizzazione dell'opera poi, senza soluzione di continuità.

Infatti, nel caso in cui nell'esercizio successivo la progettazione si interrompa o nel caso di affidamento dei lavori non si proceda con l'aggiudicazione, le risorse accertate ma non ancora impegnate confluite su "FPV" a loro volta confluiscono nell'avanzo di amministrazione vincolato, destinato o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

RICHIAMATA, sul punto, la FAQ n. 32 del 21/02/2019 della Commissione Arconet, a mente della quale "I commi 909 e 910 della legge di bilancio 2019 hanno modificato l'art. 56 comma 4 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e l'art. 183 comma 3 del TUEL con vigenza dal 1 gennaio 2019 e il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di concerto con il Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie da emanarsi entro il 30 aprile 2019, come richiesto dalla citata legge, per modificare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, è stato già condiviso dalla Commissione ARCONET nella riunione del 9 gennaio 2019. Si ritiene pertanto possibile applicare gli aggiornamenti riguardanti la disciplina del fondo pluriennale vincolato in sede di riaccertamento ordinario, effettuato nel corso del 2019, se deliberato in data successiva a quella di pubblicazione, sulla GU, del citato DM previsto dalla legge di bilancio 2019";

RICHIAMATO, per completezza, il Decreto Interministeriale 01/08/2019, contenente l'XI° correttivo alla contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. n. 118/2011, che introduce ulteriori ed importanti novità in materia di equilibri di bilancio e di modalità di determinazione del risultato di amministrazione, prevedendo, tra l'altro, la redazione di nuovi prospetti di dettaglio delle voci che compongono il risultato di amministrazione;



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

RICHIAMATA, infine, la seguente normativa emergenziale emanata a seguito degli eventi sismici del 2016:

ñ l'art. 44, comma 1, del D.L. n. 189/2016, come modificato, da ultimo, dall'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. n. 123/2019, convertito dalla Legge n. 156/2019, a mente del quale *"1. Il pagamento delle rate in scadenza negli esercizi 2016 e 2017 dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. ai Comuni di cui agli allegati 1 e 2, nonché alle Province in cui questi ricadono, trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, non ancora effettuato, rispettivamente, alla data di entrata in vigore del presente decreto per i Comuni di cui all'allegato 1, alla data di entrata in vigore del decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, per i Comuni di cui all'allegato 2 e alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, per i Comuni di cui all'allegato 2-bis, è differito, senza applicazione di sanzioni e interessi, all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del periodo di ammortamento, sulla base della periodicità di pagamento prevista nei provvedimenti e nei contratti regolanti i mutui stessi. Ai relativi oneri pari a 7,6 milioni di euro per l'anno 2017 e a 3,8 milioni di euro per l'anno 2018 si provvede ai sensi dell'articolo 52. **Relativamente ai mutui di cui al primo periodo del presente comma, il pagamento delle rate in scadenza negli esercizi 2018, 2019, 2020 e 2021 è altresì differito, senza applicazione di sanzioni e interessi, rispettivamente al primo, al secondo, al terzo e al quarto anno immediatamente successivi alla data di scadenza del periodo di ammortamento, sulla base della periodicità di pagamento prevista nei provvedimenti e nei contratti regolanti i mutui stessi**";*

VISTI ed esaminati i documenti, gli schemi ed i prospetti informativo-contabili elaborati e predisposti dal competente Servizio Finanziario, anche sulla base delle indicazioni ricevute dai singoli Responsabili dei Servizi, documenti allegati al presente provvedimento in parte integrante e sostanziale che, nel dettaglio, si sostanziano come segue:

- 1) il conto del bilancio, formato dalla parte entrata e dalla parte spesa, previsto dall'art. 227, comma 1, del Tuel ed elaborato secondo gli schemi di cui all'allegato 10 sopra richiamato, che costituisce lo schema di rendiconto finanziario relativo all'esercizio 2020 (allegato "A");
- 2) il conto economico e lo stato patrimoniale chiuso al 31/12/2020, redatti secondo i criteri di cui agli artt. 223, 230, 232 del Tuel e del principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 (allegato "B");
- 3) la tabella dei parametri di risconto della situazione di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del DM 28/12/2018 (allegato "C");
- 4) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, previsti dall'art. 18 bis del D.Lgs. n. 118/2011 (allegato "D");
- 5) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (allegato "E");
- 6) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (allegato "F");
- 7) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità (allegato "G");
- 8) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (allegato "H");
- 9) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (allegato "I");
- 10) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (allegato "J");
- 11) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (allegato "K");
- 12) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (allegato "L");



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

- 13) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo dei contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali (allegato "M");
- 14) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla regione (allegato "N");
- 15) il prospetto dei dati di riconciliazione del SIOPE (allegato "O");
- 16) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (allegato "P");
- 17) il prospetto riguardante le azioni di efficacia ed efficienza espressi dall'Ente nell'esercizio 2020 (allegato "Q");
- 18) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società partecipate, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j, del D.Lgs. n. 118/2011 (allegato "R");
- 19) l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione – prospetto A/1 (allegato "S");
- 20) l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione – prospetto A/2 (allegato "T");
- 21) l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione – prospetto A/3 (allegato "U");

RICHIAMATO, tra gli altri, il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, n. 59033 del 31/03/2021, con il quale vengono definite le modalità e la modulistica da utilizzarsi per la certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza;

DATO ATTO che:

- ñ le risultanze del rendiconto tengono conto del rispetto degli obiettivi fissati dalle norme sul vincolo di finanza pubblica denominato "Equilibri di Bilancio", di cui all'art. 1, commi dall'819 all'826, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio dello Stato 2019);
- ñ viene rispettato il limite per le assunzioni per personale a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e somministrazione di lavoro;
- ñ sono stati rispettati i vincoli di legge relativi all'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie a parziale copertura delle spese correnti e quelli relativi alle sanzioni al Codice della Strada;
- ñ è stato rispettato il limite di spesa per il personale, ai sensi dell'art. 1, commi 557 e seguenti, della Legge n. 296/2006 e del DM 17/03/2020;
- ñ è stato rispettato il limite massimo della spesa annua per incarichi (comma 3, art. 46, D.L. 112/2008);
- ñ sono stati rispettati i vincoli di spesa previsti dalla Legge 122 del 30 luglio 2010 ex D.L. 78/2010 art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14, come modificati e integrati dal Decreto Legge n. 95/2012 art 5 e dalla Legge n. 228/2012 e successive modifiche e integrazioni;
- ñ sono state presentate, da parte dei competenti uffici e servizi, segnalazioni di passività potenziali e/o debiti fuori bilancio da riconoscere;

RITENUTO di dover provvedere, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11 del D.Lgs. n. 158/2011, all'approvazione del rendiconto di gestione 2020, unitamente agli allegati sopra richiamati;

CONSIDERATO, inoltre, che il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'Ente, tenuto motivatamente conto della relazione dell'Organo di revisione;



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

DATO ATTO che il Revisore dei Conti, in data 08/05/2021 ha reso favorevolmente il proprio parere ai sensi dell'art. 239 Tuel (allegato "V");

PRESO ATTO del disposto di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 30 aprile 2021, n. 56, nel quale viene disciplinata la proroga, al 31 maggio 2021, dei termini di per l'approvazione del rendiconto di gestione dell'anno 2020;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, pubblicato nella G.U. n. 227 del 28/09/2000, recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

VISTO e richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, pubblicato nella G.U. n. 172 del 26/07/2011, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", con particolare riferimento ai principi contabili applicati ivi allegati;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, pubblicato nella G.U. n. 106 del 09/05/2001, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 che testualmente recita "*1. Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Ad essi spettano, in particolare: a) le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo; b) la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione; c) la individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale; d) la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi; e) le nomine, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni; f) le richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato; g) gli altri atti indicati dal presente decreto. 2. Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati. 3. Le attribuzioni dei dirigenti indicate dal comma 2 possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative" 4. Le amministrazioni pubbliche i cui organi di vertice non siano direttamente o indirettamente espressione di rappresentanza politica, adeguano i propri ordinamenti al principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro. A tali amministrazioni è fatto divieto di istituire uffici di diretta collaborazione, posti alle dirette dipendenze dell'organo di vertice dell'ente";*

VISTO e richiamato lo Statuto Comunale, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 30 del 09/05/1996 e n. 32 del 30/05/1996, come modificato ed integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 28/06/2010;



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

VISTO e richiamato il vigente Regolamento Comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 28/11/2014, esecutiva nei modi di legge, come modificato, da ultimo, con delibera consiliare n. 30 del 30/11/2015;

VISTO e richiamato il vigente Regolamento Generale per la disciplina delle entrate comunali, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 30/03/2009, eseguibile nei modi di legge, come modificato ed integrato, da ultimo, con deliberazione consiliare n. 20 del 30/09/2020;

VISTO e richiamato il Regolamento comunale per la disciplina e l'attuazione dei controlli interni, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 10/01/2013, eseguibile nei modi di legge;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;

VISTO il Decreto Sindacale n. 19 del 31/12/2020 ad oggetto "*Nomina dei Responsabili degli uffici e dei Settori, con attribuzione delle funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 109 del Tuel, per il periodo 01/01/2021 – 30/06/2021*" con il quale si attribuiscono, al sottoscritto, le funzioni dirigenziali del Servizio Economico – Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000;

VERIFICATA la regolarità tecnica, contabile e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che, sulla presente proposta di deliberazione, sono stati richiesti ed ottenuti gli allegati pareri favorevoli, espressi dal Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, amministrativa e contabile dell'atto, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

RICONOSCIUTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, la propria competenza a deliberare in merito all'argomento oggetto del presente provvedimento,

PROPONE

- A) DI RICHIAMARE ed approvare la premessa narrativa che precede, dichiarandola, inoltre, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni.
- B) DI RITENERE, la narrativa che precede, integralmente trascritta nel presente dispositivo approvando gli effetti giuridici ed amministrativo-contabili che ne derivano.



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

C) DI APPROVARE il rendiconto di gestione dell'anno 2020 ed i relativi allegati previsti dalle normative in premessa richiamate, redatto secondo gli schemi ed i modelli previsti dall'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, composto dai seguenti documenti:

- 1) il conto del bilancio, formato dalla parte entrata e dalla parte spesa, previsto dall'art. 227, comma 1, del Tuel, che costituisce lo schema di rendiconto finanziario relativo all'esercizio 2020 (allegato "A" in parte integrante e sostanziale);
- 2) il conto economico e lo stato patrimoniale chiuso al 31/12/2020, redatti secondo i criteri di cui agli artt. 223, 230, 232 del Tuel e del principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 (allegato "B" in parte integrante e sostanziale);
- 3) la tabella dei parametri di risconto della situazione di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del DM 28/12/2018 (allegato "C" in parte integrante e sostanziale);
- 4) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, previsti dall'art. 18 bis del D.Lgs. n. 118/2011 (allegato "D" in parte integrante e sostanziale);
- 5) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (allegato "E" in parte integrante e sostanziale);
- 6) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (allegato "F" in parte integrante e sostanziale);
- 7) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità (allegato "G" in parte integrante e sostanziale);
- 8) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (allegato "H" in parte integrante e sostanziale);
- 9) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (allegato "I" in parte integrante e sostanziale);
- 10) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (allegato "J" in parte integrante e sostanziale);
- 11) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (allegato "K" in parte integrante e sostanziale);
- 12) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (allegato "L" in parte integrante e sostanziale);
- 13) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo dei contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali (allegato "M" in parte integrante e sostanziale);
- 14) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla regione (allegato "N" in parte integrante e sostanziale);
- 15) il prospetto dei dati di riconciliazione del SIOPE (allegato "O" in parte integrante e sostanziale);
- 16) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (allegato "P" in parte integrante e sostanziale);
- 17) il prospetto riguardante le azioni di efficacia ed efficienza espressi dall'Ente nell'esercizio 2020 (allegato "Q" in parte integrante e sostanziale).
- 18) le risultanze della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società partecipate, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j, del D.Lgs. n. 118/2011 (allegato "R").

D) DI APPROVARE, per quanto sopra, i seguenti prospetti:

- l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione – prospetto A/1 (allegato "S");
- l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione – prospetto A/2 (allegato "T");



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

- l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione – prospetto A/3 (allegato "U").

- E) DI DARE ATTO che, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 20/04/2021, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio 2020 e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, in conformità all'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

- F) DI DARE ATTO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 02/03/2021, si è provveduto ad approvare la parifica dei conti degli agenti contabili interni ed esterni e del conto del tesoriere, tutti resi ai sensi dell'art. 223 del Tuel.

- G) DI DARE ATTO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 04/05/2021 si è provveduto all'approvazione dello schema di rendiconto 2020 e della relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo.

- H) DI PRENDERE ATTO della relazione dell'Organo di revisione rilasciata in data 08/05/2021 (allegato "V" in parte integrante e sostanziale).

- I) DI DARE ATTO che, a tutt'oggi, può essere considerato soddisfacente lo stato di attuazione ed il rispetto, garantiti dall'Amministrazione Comunale, in ordine alle "linee programmatiche di mandato", previste dall'art. 46 del D.Lgs. n. 267/2000 e dal vigente Statuto Comunale, approvate con la deliberazione consiliare n. 21 del 27/06/2018.

- J) DI DARE ATTO che il responsabile dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente deliberato, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni, è il Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario di questo Comune il quale provvederà, tra l'altro, per quanto di propria competenza, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.

Successivamente,

in considerazione dell'urgenza rappresentata dalla necessità di adottare, quanto prima, gli atti amministrativi inerenti e conseguenti l'approvazione del provvedimento in oggetto, anche al fine di evitare possibili e certamente non auspicabili soluzioni di continuità nel corretto svolgersi dell'attività amministrativa e contabile-finanziaria dell'Ente,

SI PROPONE

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo n. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco
Michele Orteni

L'Assessore al Bilancio
Lorena Marzialetti



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'illustrazione dell'argomento da parte dell'Assessore ai Servizi Finanziari Lorena Marzialetti e degli interventi succedutisi nell'ambito del dibattito consiliare, il tutto come meglio evidenziato nel documento allegato alla presente, contenente la trascrizione di quanto registrato in corso di seduta a mezzo apposita apparecchiatura;

Considerata la proposta sopra descritta meritevole di approvazione anche per i motivi nella stessa meglio evidenziati;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere all'adozione del conseguente atto deliberativo;

Dato atto dell'acquisizione dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n° 267/2000 dal Responsabile dell'Area Servizi Economici-Finanziari per quanto concerne la regolarità tecnica, contabile e correttezza amministrativa, e dell'art. 147 bis dello stesso Decreto Legislativo n. 267/2000, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

Con votazione palese resa per alzata di mano da parte dei n. 12 Consiglieri presenti e votanti, la quale ha prodotto il seguente risultato:

- Voti favorevoli: n: 8
- Voti contrari: n. 4 (Ramadori Marco, Gentili Massimiliano, Girolami Fabiola e Vecchi Simone);

DELIBERA

- A) DI RICHIAMARE ed approvare la premessa narrativa che precede, dichiarandola, inoltre, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni.
- B) DI RITENERE, la narrativa che precede, integralmente trascritta nel presente dispositivo approvando gli effetti giuridici ed amministrativo-contabili che ne derivano.
- C) DI APPROVARE il rendiconto di gestione dell'anno 2020 ed i relativi allegati previsti dalle normative in premessa richiamate, redatto secondo gli schemi ed i modelli previsti dall'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, composto dai seguenti documenti:
 - 1) il conto del bilancio, formato dalla parte entrata e dalla parte spesa, previsto dall'art. 227, comma 1, del Tuel, che costituisce lo schema di rendiconto finanziario relativo all'esercizio 2020 (allegato "A" in parte integrante e sostanziale);
 - 2) il conto economico e lo stato patrimoniale chiuso al 31/12/2020, redatti secondo i criteri di cui agli artt. 223, 230, 232 del Tuel e del principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 (allegato "B" in parte integrante e sostanziale);
 - 3) la tabella dei parametri di risconto della situazione di deficiarietà strutturale, redatta ai sensi del DM 28/12/2018 (allegato "C" in parte integrante e sostanziale);



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

- 4) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, previsti dall'art. 18 bis del D.Lgs. n. 118/2011 (allegato D in parte integrante e sostanziale);
- 5) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (allegato "E" in parte integrante e sostanziale);
- 6) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (allegato "F" in parte integrante e sostanziale);
- 7) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità (allegato "G" in parte integrante e sostanziale);
- 8) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (allegato "H" in parte integrante e sostanziale);
- 9) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (allegato I in parte integrante e sostanziale);
- 10) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (allegato "J" in parte integrante e sostanziale);
- 11) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (allegato "K" in parte integrante e sostanziale);
- 12) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (allegato "L" in parte integrante e sostanziale);
- 13) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo dei contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali (allegato "M" in parte integrante e sostanziale);
- 14) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla regione (allegato "N" in parte integrante e sostanziale);
- 15) il prospetto dei dati di riconciliazione del SIOPE (allegato "O" in parte integrante e sostanziale);
- 16) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (allegato "P" in parte integrante e sostanziale);
- 17) il prospetto riguardante le azioni di efficacia ed efficienza espressi dall'Ente nell'esercizio 2020 (allegato "Q" in parte integrante e sostanziale).
- 18) le risultanze della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società partecipate, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j, del D.Lgs. n. 118/2011 (allegato "R").

D) DI APPROVARE, per quanto sopra, i seguenti prospetti:

- l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione – prospetto A/1 (allegato "S");
- l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione – prospetto A/2 (allegato "T");
- l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione – prospetto A/3 (allegato "U").

E) DI DARE ATTO che, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 20/04/2021, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio 2020 e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, in conformità all'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

F) DI DARE ATTO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 02/03/2021, si è provveduto ad approvare la parifica dei conti degli agenti contabili interni ed esterni e del conto del tesoriere, tutti resi ai sensi dell'art. 223 del Tuel.



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

- G) DI DARE ATTO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 04/05/2021 si è provveduto all'approvazione dello schema di rendiconto 2020 e della relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo.
- H) DI PRENDERE ATTO della relazione dell'Organo di revisione rilasciata in data 08/05/2021 (allegato "V" in parte integrante e sostanziale).
- I) DI DARE ATTO che, a tutt'oggi, può essere considerato soddisfacente lo stato di attuazione ed il rispetto, garantiti dall'Amministrazione Comunale, in ordine alle "*linee programmatiche di mandato*", previste dall'art. 46 del D.Lgs. n. 267/2000 e dal vigente Statuto Comunale, approvate con la deliberazione consiliare n. 21 del 27/06/2018.
- J) DI DARE ATTO che il responsabile dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente deliberato, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni, è il Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario di questo Comune il quale provvederà, tra l'altro, per quanto di propria competenza, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.

Inoltre;

IL CONSIGLIO COMUNALE

In considerazione dell'urgenza rappresentata dalla necessità di adottare, quanto prima, gli atti amministrativi inerenti e conseguenti l'approvazione del provvedimento in oggetto, anche al fine di evitare possibili e certamente non auspicabili soluzioni di continuità nel corretto svolgersi dell'attività amministrativa dell'Ente;

Con separata votazione palese resa per alzata di mano da parte dei n. 12 Consiglieri presenti la quale ha prodotto il seguente risultato:

- Consiglieri votanti: n° 9;
- Consiglieri astenuti: n° 3 (Ramadori Marco, Gentili Massimiliano, Girolami Fabiola);
- Voti favorevoli: n° 8;
- Voti contrari: n° 1 (Vecchi Simone)

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti del IV comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

1. ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO DELL'ANNO 2020

SINDACO

Buonasera. Iniziamo il Consiglio Comunale facendo l'appello.

Appello

SINDACO

Nominiamo gli scrutatori Fabiola Girolami, Lorenzo Mancinelli e Loris Laurenzi. Iniziamo il primo punto all'ordine del giorno che è l'esame e l'approvazione rendiconto di gestione esercizio finanziario dell'anno 2020. Approfitto per salutare il responsabile Andrea Piergentili e il nostro revisore. Relaziona Lorenza Marzialetti.

ASS. MARZIALETTI

Buonasera. Il bilancio consuntivo che presentiamo a questo Consiglio è relativo all'anno 2020. Il bilancio di previsione 2020 è stato approvato nel mese di giugno dell'anno scorso e l'Amministrazione nel corso dello stesso anno ha ritenuto di dover apportare delle variazioni per adeguare gli stanziamenti alle esigenze che via via si sono susseguite, il tutto in coerenza con le linee programmatiche adottate da questa Amministrazione. L'anno appena passato è stato un anno particolare, come è noto, per via della pandemia ancora parzialmente in corso. La programmazione è stata per ovvie ragioni stravolta per tutti i Comuni e non solo anche per i cittadini e per le imprese. La situazione emergenziale ha spostato gli obiettivi di tutte le Amministrazioni e ha reso necessario intervenire più volte per apportare tutti i correttivi del caso. Il rendiconto 2020 chiude con un avanzo di 3.444.000 €, che in valore assoluto potrebbe risultare molto consistente ma che presenta una composizione variegata e sottoposto a numerosi vincoli di legge per quanto riguarda il suo utilizzo. La parte accantonata è pari ad € 837.000 e principalmente accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per euro 694.000, poi ci sono altri accantonamenti minori tra i quali l'accantonamento per l'eventuale copertura delle perdite pregresse del Cosif, l'accantonamento per le spese legali degli esercizi precedenti al 2015, l'accantonamento per il TFM del Sindaco per gli arretrati contrattuali dei dipendenti e del Segretario Comunale per le passività potenziali. La parte vincolata è pari ad euro 669.700 che si compone a sua volta delle seguenti voci di dettaglio: vincoli da legge per euro 163.000 che sono le somme spettanti allo Stato a seguito della realizzazione di alienazioni patrimoniali e il residuo delle somme per le funzioni fondamentali, il cosiddetto fondone. Poi ci sono vincoli dei trasferimenti per €238.000 che è composto dal trasferimento regionale riguardante lo scoppio di Alessi dall'accredito dell'anticipo per la realizzazione dell'elisuferficie e per l'accredito delle somme per la progettazione degli interventi dei dissesti idrogeologici. Poi ci



COMUNE DI MONTEGIORGIO Provincia di Fermo

sono vincoli derivanti da mutui, che sono per €45.000 riguardanti economie sulla manutenzione straordinaria di strade finanziate con mutuo. Ci sono vincoli attribuiti dall'ente per Euro 221.000 complessivi, formati principalmente dalle differenze matematica riguardanti la gestione dei residui delle partite di giro e dello split IVA. La parte destinata agli investimenti che ammonta ad euro €797.000 è il risultato delle operazioni di riaccertamento dei residui e dell'economia di competenza 2020 della parte in conto investimenti del bilancio. È intuibile che la gran parte di questa componente è dovuta le spese previste non impegnate per manutenzione straordinaria del patrimonio comunale per interventi di acquisizione del palazzo e per le funzioni fondamentali e per l'economia di spesa di parte capitale anche in conto residui. Una nota a parte merita il polo scolastico. Chiaramente la realizzazione della nuova scuola rimane una priorità per questa Amministrazione ed è legata alle tempistiche dettate dall'ufficio speciale per la ricostruzione della Regione Marche. La parte disponibile dell'avanzo è pari ad €1.136.000 è calcolata per differenza tra l'avanzo complessivo e la somma delle quote vincolate accantonate ed è costituita da quote libere di economia di spese e di maggiori accertamenti di entrata sia in parte corrente che in parte capitale. Questi sono i numeri che riassumono la gestione del 2020. L'Amministrazione nel corso di questo anno è riuscito a garantire un buon livello di servizio alla collettività sia in termini qualitativi che quantitativi e questo accompagnato da una gestione equilibrata delle risorse finanziarie. Va evidenziato che certamente la sospensione dei mutui in essere al 31 dicembre 2016 aiuta la gestione finanziaria dei Comuni appartenenti al cratere sismico e mi preme sottolineare come la scelta ben precisa di questa Amministrazione si è stata e continua ad essere quella di investire queste risorse sul territorio in termini appunto di servizi e di manutenzione degli stabili comunali tralasciando per il momento eventuali possibili considerazioni riguardanti la politica fiscale. Come vedremo nell'ultimo punto dell'ordine del giorno le risultanze del rendiconto ci consentono di attuare una prima manovra che va nella direzione di diminuzione del debito e del miglioramento dell'indice di rigidità del bilancio comunale.

SINDACO

Interventi? Massimiliano Gentili.

CONS. GENTILI

Buonasera. Alcune considerazioni. Oramai i vostri avanzi di amministrazione non fanno più notizia, in quanto sono ordinari e ripetitivi tutti gli anni e anche nel 2020 si ha un avanzo di ben €3.440.000 sempre in crescita rispetto ai precedenti. È vero quello che diceva all'Assessore sul fatto che ci sono i vincoli, le poste di accantonamento e via dicendo, ma è pur vero che se noi andiamo a sviscerare e a vedere poi i fondi liberi anche i fondi liberi sono maggiori rispetto agli altri anni, agli avanzi degli altri anni e quindi è l'ennesima dimostrazione che non sapete spendere i soldi, che non riuscite a spendere i soldi e abbiamo appurato dalla relazione dell'Assessore questa sera che è volontà dell'Amministrazione comunale non abbassare le tasse ai cittadini di Montegiorgio, quindi



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

anche se ci fosse la possibilità come c'è perché le risorse ci sono, però la volontà dell'Amministrazione comunale è quella di non abbassare le tasse ai cittadini di Montegiorgio, soprattutto poi in questo momento particolarmente gravoso per tutti noi per via della pandemia che ha sconvolto un po' tutti quanti. A conferma di quello che diceva l'Assessore sul fatto appunto che non vogliono incidere sulla politica fiscale, l'abbiamo anche sul fatto degli oneri di urbanizzazione dove possiamo tranquillamente affermare che il Comune di Montegiorgio ha le tariffe più alte della provincia di Fermo se non addirittura più alte della regione Marche, tant'è che avete nel capitolo di entrata in sede di consultivo avete aumentato la partita in entrata di ben il 20% rispetto al preventivato. Le risorse che sono state trasferite dallo Stato per il covid, lo stesso anche queste non le avete distribuite o non le avete distribuite tutte, adesso non so, nella relazione della Giunta non l'ho trovato forse però mi è sfuggito, non so se c'era scritto, a parte che scadeva oggi, chiedo all'Assessore i termini numerici del rendiconto al Ministero per quanto riguarda i fondi covid per vedere i fondi covid quanti ne sono stati spesi da questo Comune, nonostante i nostri emendamenti sul fatto di poter agevolare determinate situazioni, le risorse c'erano e sicuramente verrà dimostrato da questi numeri che chiedo stasera sul fatto della rendicontazione e vi dimostriamo con numeri alla mano che non sono spese tutte le risorse. Fra i nostri emendamenti c'era anche l'emendamento di andare a cercare di agevolare le categorie più colpite da questa pandemia per dire anche con delle agevolazioni. I nostri emendamenti sono stati tutti respinti. L'ultimo decreto legge del governo in materia di covid quello del 25 maggio ha previsto per i Comuni 600 milioni di euro per la concessione ai Comuni che hanno previsto una riduzione della Tari per le attività economiche interessate dalle chiusure e dalle restrizioni di esercizio, era un'opportunità da cogliere. Abbiamo visto dalle relazioni che abbiamo delle strutture sottodimensionate purtroppo. Penso alla casa di riposo dove su 36 richieste sono state accolte 25 richieste e quindi a 11 persone abbiamo dovuto dire non c'è posto e quindi casa di riposo tutto fermo, sono stati persi 10 anni e ci troviamo appunto a dover dire di no alle persone che hanno bisogno di questa struttura. D'altro canto poi abbiamo delle strutture che invece sono sovradimensionate, nel senso non vengono sfruttate a dovere, cioè non vengono sfruttate per il potenziale che hanno e sono quelle dell'asilo nido dove si hanno appena 14 utenti, con un aumento dei costi dell'ente abbastanza elevato nonostante questa struttura è appunto sfruttata secondo noi in maniera non ottimale, quindi c'è secondo noi qualcosa da aggiustare. Notiamo poi che c'è uno stralcio, perché poi nel bilancio 2021 io perlomeno non sono stato in grado di trovarlo, però sicuramente spero, mi auguro che ci sia, per quanto riguarda il contributo da parte dello Stato per l'immobile da adibire alle funzioni fondamentali. Qui pure c'è qualcosa che non torna perché non è andato avanti questo progetto, perché vengono stralciati €160.000? Idem con patate per quanto riguarda l'elisuperficie. Parecchie partite relative alle spese in conto capitale sono andate completamente in avanzo e quindi contraddice con quello che ha detto l'Assessore sulla relazione, perché dice che questa Amministrazione punta molto sulle manutenzioni a discapito di eventuali investimenti su riduzioni, tassazioni, rivisitazione della tassazione per i cittadini di Montegiorgio, ma anche qui fate acqua perché non riuscite a spendere i soldi che prevedete in bilancio. Dopo ci sono manutenzioni straordinarie per beni comunali €26.000, acquisti €12.000, queste le più consistenti e poi dopo ce ne sono anche altre. Evidenziamo delle criticità su un basso tasso di riscossione sulle entrate proprie, un considerevole incremento del fondo crediti dubbia esigibilità più €160.000 con conseguente contrazione,



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

questo produce una contrazione di capacità della spesa per l'ente che si traduce in minori servizi per i cittadini. A ciò si aggiunga anche la totale mancanza di programmazione di interventi finalizzati allo sviluppo del paese, cosa che prima diceva nella relazione l'Assessore, noi non lo vediamo. Il ritardo nell'avvio dei progetti aventi ad oggetto punta alla realizzazione di opere pubbliche peraltro già finanziate parlavamo appunto prima dell'elisuperficie e della struttura non mi viene in mente la struttura strategica, o opere che non sono state portate a compimento, iniziate, si pensi per dire al Campo Sportivo Marzianli, oppure l'elisuperficie, qui ribadisco ancora l'elisuperficie perché mi diceva che è stato preso un anticipo per l'elisuperficie però questa elisuperficie ancora non riusciamo a capire dove si fa, come, perché, perché sta ferma, perché sta bloccata, quali sono i problemi quando tutti gli altri Comuni qui intorno addirittura le hanno pure inaugurate le elisuperfici e hanno preso i soldi nello stesso periodo e con lo stesso decreto che l'ha preso Montegiorgio, quindi non è lo ha preso 20 anni fa, l'ha preso quello stesso decreto regionale che l'ha preso Montegiorgio. La dimostrazione di quanto appena detto lo sia anche dai numeri delle entrate in conto capitale dove avete previsto 5 milioni di euro e sono stati accertati appena €720.000, ma voi stessi nella delibera affermate che a tutt'oggi lo stato di attuazione dei programmi può essere considerato soddisfacente, quindi sì e no che vi date la sufficienza, questo va dato atto all'onestà, nel senso lo scrivete proprio nero su bianco sulla delibera. Sono aumentati troppo i residui passivi €456.000, è un'anomalia che si ripete. Esprimiamo perplessità anche sui residui attivi, più €302.000 che possono rappresentare delle bombe per i futuri bilanci, ma questo non è che lo diciamo noi, se andiamo a leggere le varie relazioni che si susseguono da parte della Corte dei Conti sulla questione dei residui attivi la definiscono proprio come eventuali, poi dopo loro adoperano un'altra terminologia, noi prendiamo la scorciatoia però il senso è quello, appunto possono rappresentare delle criticità abbastanza serie per i bilanci a seguire. Ci sono dei debiti fuori bilancio, poi dopo per carità i debiti fuori bilancio ci sono alcuni debiti che sono buoni, come il debito buono e il debito cattivo, anche sui debiti fuori bilancio ci sono alcuni debiti che sono buoni. Altra criticità più volte sollevata da questo gruppo consiliare, più volte portata all'attenzione di questo Consiglio Comunale è quella relativa alla carenza di personale. Questa Amministrazione non ha mai perso occasione appunto per dimostrare il totale disinteresse a questa situazione. Non c'è stata, speriamo che ci sarà nel futuro la volontà di investire nel capitano umano. Viene lanciato un accorato appello passatemi il termine dal responsabile del servizio ragioneria che adesso Andrea non c'è però sulla relazione, sul documento e dice chiaramente che alcune attività non potranno più essere valorizzate sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo se non si pone in essere una evidente e urgente attività di valorizzazione anche numerica del personale. Stesso discorso, o meglio diverso ma sempre incentrato sulla criticità del personale, anche il responsabile dell'ufficio urbanistica ve lo mette nero su bianco sulla relazione che poi approvate in Giunta. Per tutte queste ragioni il consuntivo portato in aula risulta fallimentare rispetto agli obiettivi e rappresenta il risultato della superficialità e dell'inerzia in cui versa l'azione amministrativa sotto molteplici aspetti. Pertanto il nostro parere non può che essere contrario, poi eventualmente ci riserviamo la dichiarazione di voto, per il momento è quanto. Grazie.

SINDACO

Altri interventi? Marco Ramadori.



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

CONS. RAMADORI

Grazie. A completamento delle considerazioni che ha sviluppato il Consigliere Gentili vorrei appunto puntualizzare con quegli aspetti che lui ha accennato riguardo agli oneri di urbanizzazione che in effetti sono sproporzionati rispetto a quelli adottati dagli altri Comuni e anche rispetto alle esigenze dei cittadini ovviamente, nel senso che con riferimento per dire faccio un esempio alle zone B, mentre Fermo applica 9,30 euro al metro cubo per gli oneri di urbanizzazione primaria, Montegiorgio applica 16,10; 8.43 per le urbanizzazioni secondarie Fermo, 15.37 Montegiorgio a metro cubo, dopo se ragioniamo al metro quadro significa tre volte tanto ovviamente. Non solo, quando si ricorre alla sanatoria come adesso succede per accedere ai finanziamenti del 110% questi vanno raddoppiati per legge e quindi ci rendiamo conto che c'è una sperequazione fortissima tra quelli applicati nel nostro Comune e quelli degli altri Comuni vicini. Penso che sia doveroso, non è un fatto di essere in maggioranza o in minoranza per interpretare nel senso giusto queste incidenze, sono quasi vessatorie direi, sono indici troppo alti. Io vi solleciterei a rivederli, questo lo potete fare anche subito, ma sono delle incidenze troppo alte rispetto a Fermo e rispetto agli altri Comuni. Ho preso due esempi ma potrei continuare su tutta la tabella, ma è pleonastico. Grazie.

SINDACO

Altri interventi? Simone Vecchi.

CONS. VECCHI

Io non entro nell'aspetto tecnico come sempre, perché non è materia di cui mi sento preparato, mi fa solo specie sentire l'Assessore che dice che questa Giunta preferisce potenziare i servizi quando ci faccia degli esempi perché anche agli occhi dei cittadini non sembra che questi servizi siano così potenziati, basta vedersi intorno la pulizia del paese, le erbacce sui muri e lungo la strada. Quindi magari non me ne sono accorto io, o comunque anche molti cittadini non notano questo potenziamento dei servizi. Grazie.

SINDACO

Altri interventi? Maria Giordana Bacalini.

ASS. BACALINI



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Volevo puntualizzare il fatto del nido, il dato che avete di 14 bambini frequentanti è assolutamente sbagliato, errato: l'asilo in questo momento è pieno, cioè ci sono 30 bambini perché nell'ultimo mese ci abbiamo avuto 5 bambini che hanno fatto la domanda e sono voluta entrare immediatamente, quindi l'asilo è pieno. La sezione lattanti che è quella che di solito poi ce ne sono pochi di bambini ci sono 10 bambini, quindi non è assolutamente vero, l'asilo va molto bene. Ripeto, è pieno, ha la capienza massima. Grazie.

SINDACO

Altri interventi? Lorena Marzialetti.

ASS. MARZIALETTI

Per quanto riguarda la spesa dell'utilizzo del fondo per le funzioni fondamentali un primo impiego è nella riduzione della Tari per le attività chiuse c'è stato nell'anno passato, sempre per le stesse attività comunque è stato dato un contributo, sono state aiutate le famiglie con i buoni alimentari e le famiglie più bisognose e altri interventi andremo a fare comunque nel 2021 con il residuo del fondo per le funzioni fondamentali.

SINDACO

Altri interventi? Alan Petrini.

ASS. PETRINI

Io mi vorrei soffermare su un paio di aspetti che sono stati portati all'attenzione. Il primo è quello delle funzioni strategiche in quanto si dice che non si sa a che punto sta, le funzioni strategiche, il problema per il suo distacco sono all'USR, siamo in attesa che venga convocata la conferenza dei servizi, quindi tutto quello che dovevano fare l'Amministrazione e gli uffici è stato fatto. Ora l'USR dovrà convocare la conferenza di servizi e poi comunicarci l'esito. Poi ho sentito che stiamo bloccando e non c'è una prospettiva per uno sviluppo del paese. Allora io elencherò 4-5 opere che sono tra le più importanti che abbiamo in cantiere e che stiamo cercando di portare avanti, se queste opere secondo voi significa bloccare e non dare sfogo allo sviluppo del paese secondo me significa tapparsi gli occhi. Un parco fitness in centro storico con annesso punto informativo turistico, un polo scolastico baricentrico penso che sarà da invidia per tutta l'intera Vallata della media Val Tenna, l'abbattimento di uno storico relitto a Piane di Montegiorgio, perlomeno questa è l'intenzione e dove si vuole arrivare per riqualificare l'area posizionandoci un distacco degli uffici e quindi un distacco delle funzioni strategiche, la riqualificazione del centro abitato del centro storico del Borgo di Cerreto che ormai il cantiere è quasi a compimento. La riqualificazione per quanto



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

riguarda il borgo di Monteverde con telecamere e sostituzione a LED come comunque sia già stato fatto anche in tutto il Comune, un investimento di €200.000 che vedrà protagonista videosorveglianza piuttosto capillare per quanto riguarda le entrate e le uscite del nostro territorio con videocamere sia panoramiche che dotate di sistema e della tecnologia di ultima generazione OCR con lettura targhe. Io penso che queste sono alcune delle opere di quello che questa Amministrazione sta cercando di portare avanti e questo è il paese del domani. Ho dato qualche input per cercare di toccare più o meno tutte quante le zone, tutte le frazioni del nostro Comune. Credo che stiamo facendo un buonissimo lavoro, l'impegno è sempre massimo e quindi siamo assolutamente soddisfatti del nostro operato. Volevo aggiungere una cosa a quello anzi citato l'Assessore Bacalini per quanto riguarda l'asilo nido, dato che nel prossimo anno probabilmente avremo un numero di richieste superiori a quelle che possiamo comunque sia offrire, a Piane di Montegiorgio a breve verrà allestita e ultimata una sezione primavera e quindi andremo a dare un servizio aggiuntivo per poter far fronte a tutte le richieste che abbiamo.

SINDACO

Altri interventi? Marco Ramadori.

CONS. RAMADORI

Apprezziamo quello che hai detto, però questo è il programma elettorale che avevate rappresentato nel 2018. Siamo contenti se verrà portato a compimento chiaramente, perché è un valore aggiunto per tutti però abbiamo ribadito le cose che ci siamo detti tre anni fa, quindi insomma un incoraggiamento. Ancora non siamo arrivati, chiaramente no, però sono le stesse cose che ci siamo visti nel 2018 che è quello che si dovrà fare e chiaramente sull'impegno non è questo il dubbio. Le funzioni strategiche dove verrà realizzata, hai fatto riferimento a un progetto che sta all'ufficio della ricostruzione era riferito il tuo accenno all'edificio per le funzioni strategiche che sorge dove?

ASS. PETRINI

Sorgerà a piazza Colonna a Piane di Montegiorgio.

CONS. RAMADORI

Ma perché è stato stralciato, quei 160.000 €.

ASS. PETRINI



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Non è stato stralciato assolutamente niente.

... (*intervento fuori microfono*)

SINDACO

Giochi di prestigio della ragioneria. Io ci tenevo per quanto riguarda gli avanzi sono corposi e va bene perché comunque vuol dire che i fondi per fare determinate opere che abbiamo in programma come si diceva poc'anzi del programma 2018 sono tutti vincolati e stanno a bilancio e quindi potremo portarle avanti. Poi è ovvio che la politica non è una scienza esatta, così come l'Amministrazione cioè si inizia con una visione ma nel corso della visione sopraggiungono le cose che uno non poteva prevedere. Ad esempio nessuno nel 2018 avrebbe potuto prevedere che sarebbe arrivata una pandemia e questa ha portato comprensibilmente a dei ritardi assurdi su tutto, specialmente nella pubblica amministrazione. Noi ancora oggi, a volte il Segretario mi ha anche richiamato perché mi sono sempre opposto a questo smart working perché non ce l'abbiamo nel DNA ancora e fare lo smart working nei Comuni significa oggi paralizzarli, ma ci sono ancora uffici a Roma completamente vuoti, la gente sta a casa non si sa fare cosa. Quindi noi per ottenere una stima su un palazzo ci abbiamo messo un anno perché per sei mesi quello che doveva venire a vedere il palazzo non poteva venire perché l'ufficio non lo autorizzava ad uscire da Ascoli con la macchina, ma siamo agli assurdi. Avvengono solo in Italia queste cose. È tutta una conseguenza. Le funzioni strategiche stanno ferme in Regione non si sa per quale motivo. Questo progetto per l'elisuperficie sta fermo in Regione e nessuno sa perché, noi chiamiamo, sollecitiamo ma nessuno risponde e lo vediamo ogni giorno perché c'è il commissario straordinario che continua a lamentarsi perché sostiene che bisogna velocizzare, chiede deroghe, il Governo come sicuramente state seguendo la politica nazionale in relazione al recovery plan sta cercando di mettere in campo determinate deroghe per velocizzare le prospettazioni, gli appalti e i lavori, lo stanno facendo tutti quanti perché si rendono conto che è qualche cosa d'impossibile. Io penso che il bando di gara per affidare la progettazione del polo scolastico è durato 331 giorni, voi capirete che non viviamo in un Paese normale, l'Italia è un paese normale. Per affidare un progetto, non ci posso mettere 331 giorni. Quindi oltre a questa marea di burocrazia in cui siamo immersi, sommiamo il covid e vediamo che tante priorità cambiano, così come ci sono delle cose positive, perché rispetto al programma elettorale insieme ad alcuni Comuni della media Valle del Tenna a esempio abbiamo partecipato ad un progetto per realizzare una pista ciclopedonale e siamo arrivati i primi in regione Marche, abbiamo ottenuto €280.000, quindi questo sarà un intervento che andremo a realizzare. Siamo stati tra i pochi Comuni finanziati per l'edilizia sociale, quindi riceveremo €600.000 che ci permetteranno di riqualificare la ex direzione didattica e creare edilizia sociale residenziale. Così come abbiamo messo a bilancio la somma per acquisire un terreno dove andremo a realizzare il parco fluviale. Quindi l'attività amministrativa e quindi politica è mutevole, non è che ci si fossilizza quello che si è detto nel 2018 perché cambiano tante variabili. Oggi c'è bisogno di una cosa, ma domani immediatamente c'è bisogno di altro. Per quanto riguarda questi 600 milioni a cui faceva riferimento il Consigliere Massimiliano Gentili relativamente al decreto del 25 maggio, noi lo sappiamo benissimo che ci sono, ma



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

il piano economico finanziario per la TARI lo presenteremo il 30 giugno e su questo piano, perché scade il 30 giugno, presenteremo anche delle diminuzioni per determinate categorie della tassa rifiuti. Oggi ci sono i fondi dell'anno scorso, noi avevamo fatto degli emendamenti, quando avete fatto gli emendamenti questi fondi stavano in avanzo, ma è normale che quando adesso li andiamo a riapplicare li applicheremo, non è che li rimanderemo indietro, li destineremo a quelle categorie che hanno subito gli effetti più duri da questa pandemia dal punto di vista sociale ed economico. Poi sull'asilo nido il distacco credo ci sia sulla relazione che faceva al consuntivo il Consigliere Massimiliano Gentili si nota che dal mio punto di vista c'è questo distacco rispetto al paese reale, perché quando si dice che l'asilo nido non funziona perché ci sono 14 utenti, quando in realtà ce ne sono 30. Quattordici c'erano un anno fa probabilmente, poi sono sempre cresciuti. (*intervento fuori microfono*) questo è un consuntivo e oggi ce ne sono trenta, perché non si vive di passato, si vive di presente e di futuro, il passato lo certifichiamo ma la prospettiva è altro. Per quanto riguarda la carenza di personale si faceva riferimento a questo accorato appello che ha fatto, perché qui è stato detto che hai fatto e mi rivolgo a rispondere l'accorato appello (*intervento fuori microfono*) dicevo che l'abbiamo accolto perché quando arriverà il nuovo assunto, domani arriverà il nuovo assunto a tempo indeterminato, quindi non è che l'Amministrazione è sorda alle richieste degli uffici ma l'Amministrazione sa benissimo che non viviamo nel paese di Bengodi, sa benissimo che deve fare i conti con quello che è il bilancio anno per anno, con quelle che sono le prospettive e con quelle che sono le esigenze vere degli uffici. Quindi nel momento in cui si è manifestata la possibilità di assumere una unità noi l'abbiamo portata avanti la assunzione e domani arriverà questa nuova unità, ma sempre riallacciandoci a quello che io ho detto già precedentemente negli altri Consigli. Noi possiamo assumere questa nuova unità perché poi in prospettiva per il prossimo anno rimetteremo dentro quello che oggi era esternalizzato relativamente ai tributi e quindi potremmo sopportare e supportare l'ufficio in questo modo. Poi se ci sarà la possibilità di assumere anche con le nuove deroghe che ci saranno, se ci saranno possibilità di assumere ad esempio anche per colmare in questa fase la difficoltà dell'ufficio urbanistica legata soprattutto e non esclusivamente a questo bonus 110 e quindi a tutti quegli accessi agli atti che vengono fatti quotidianamente da cittadini lo faremo assolutamente. Voglio poi rassicurare perché noi eravamo ben consapevoli della questione degli oneri di urbanizzazione tanto che l'ufficio con il responsabile e con l'arch. Rongoni che è qui in convenzione con la provincia di Fermo, stanno predisponendo un regolamento per poterli abbassare, per poterli riallineare a quello che è il range del territorio. Quindi di questo eravamo assolutamente consapevoli e a breve credo che riusciranno a far arrivare in Giunta questo regolamento. Credo di aver toccato un po' le criticità che erano state sollevate e poi ovviamente c'è la differenza di visione ed è normale e giusto che ci sia perché comunque fa sempre bene ci sia differenza di visione e che ci sia anche la critica perché la critica è sempre positiva perché aiuta a costruire, a capire gli errori e a costruire su questi errori una politica più sana, più giusta e più rispondente alle esigenze della cittadinanza. Comunque proprio perché è una situazione in evoluzione costante, quello che ieri ad esempio ne stavamo parlando prima in corridoio sembrava irraggiungibile, come questo finanziamento per questa strada Maremonti sembra che oggi ci sia la possibilità quantomeno di iniziarne un primo stralcio che è quello che va da Amandola a Servigliano e si stanno cercando anche altri fondi per poter completare il resto. Oggi è un momento



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

storico particolare in cui ci sono e ci saranno a disposizione delle risorse che credo l'Italia, la Regione Marche e quindi anche i Comuni non hanno mai avuto negli ultimi anni, perché essendo nel cratere ad esempio nel cratere ci saranno delle possibilità relative a una parte del recovery plan che verrà destinato proprio per una riqualificazione delle comunità che sono state colpite dal sisma. Non si sa ancora come non si sanno ancora le linee guida ma questi fondi ci saranno. Così come il Ministro della coesione sociale dell'attuale Governo ha stanziato 160 milioni di euro per i contratti istituzionali di sviluppo per le aree del sisma. Si sta ragionando adesso sulle tempistiche, si sta ragionando se fare progetti per aree territoriali omogenee o per singoli Comuni su determinati spunti che comunque il Ministero ha dato, ma comunque questi fondi ci sono. Questa è una fase un po' in evoluzione, non si sa l'evoluzione che avrà la pandemia e quindi secondo me l'Amministrazione ha utilizzato anche una certa prudenza nel non consumare tutte le risorse che aveva a disposizione e a esempio parlo dei fondi che erano stati dati lo scorso anno per il covid ne abbiamo consumati in gran parte, ma una parte sono andati proprio in avanzo e li potremmo adesso riassegnare proprio perché comunque ovviamente adesso arriveranno anche quelli del 2021, perché comunque siamo in fase d'emergenza e non sappiamo dove andremo a finire. Nessuno di noi lo sa, io perlomeno non lo so, non ne ho la certezza qualcosa si può immaginare, ma nessuno ha la certezza. Quindi credo che una certa prudenza è stata utilizzata anche nel fare delle scelte e credo che l'Amministrazione abbia fatto bene ad utilizzarla in questa fase soprattutto perché è una fase di incertezza totale. Massimiliano Gentili.

CONS. GENTILI

Allora è vero che bisogna guardare al futuro che mancherebbe, però stiamo a parlare del passato, stiamo a parlare del 2020. Qua da quello che avete votato c'è scritto che all'asilo nido 14 persone e quindi non è che sono fuori dal mondo, siete forse fuori voi che non sapete quello che votate, forse. Per quanto riguarda la persona in più che dall'1.6.2021 sono contento, se posso chiedere se Squarcia Alessio è ancora in inorganico qui da noi, con quale contratto. ... (*intervento fuori microfono*) a posto. Tutto detto. Grazie.

SINDACO

Comunque a lui non è cambiato niente perché aveva un incarico fuori orario per le stesse ore ... (*intervento fuori microfono*) il problema è questo che per Squarcia Alessio c'era un accordo tra Amministrazioni comunali, quella di Montegiorgio e quella di Montegranaro per 3 anni, si sarebbe mantenuto il Squarcia Alessio al 50% tra Montegiorgio e Montegranaro e poi è arrivato il Commissario prefettizio a Montegranaro che ha fatto scelte diverse. Quindi non appena arriverà il commissariamento a Montegranaro rifaremo l'accordo che era stato comunque prima ... (*intervento fuori microfono*) non è andato via nessuno perché Squarcia Alessio faceva tot ore prima e le fa adesso con l'incarico esterno e la persona che arriva, arriva a tempo indeterminato per 36 ore, quindi alla fine prima c'erano 3 persone e mezzo e adesso ce ne sono quattro e mezza, quindi c'è una persona in più. Se non è così cioè in teoria



COMUNE DI MONTEGIORGIO Provincia di Fermo

dovresti venire in Comune e non trovartelo e invece se vieni ce lo trovi. ... (*intervento fuori microfono*) No ce lo trovi, io dico Squarcia Alessio, se tu viene lo trovi, lo vedi, lo tocchi e quindi è la visione mia che è giusta. Interventi?

CONS. RAMADORI

Siccome si era aperta una parentesi sul piano nazionale di ripresa e resilienza nell'ambito del recovery fund e dei finanziamenti come è stato sottolineato che questo è un periodo storico da questo punto di vista irripetibile in quanto a finanziamenti per i territori, volevo sottolineare che all'interno di quel piano la missione 6 prevede la ristrutturazione, la riforma della sanità che si è dimostrata molto deficitaria in questa pandemia. Questa riforma così come è stata trasmessa a Bruxelles e dove verrà approvata a settembre prevede la realizzazione delle case della comunità e degli ospedali di comunità con funzioni ovviamente diverse, l'una aperta dalle 8 alle 20 con Guardia Medica notturna, l'altra invece che è un'assistenza soprattutto infermieristica, tarata la prima tu presumibilmente 20.000 abitanti, la casa della comunità, il secondo ospedale di comunità da non confondersi con gli ospedali classici che conosciamo dove invece vengono realizzati gli interventi chirurgici. Quindi l'ospedale della comunità che è per brevi degenze e per bassa intensità di cura, il Governo deciderà quante case e quanti ospedali spetteranno ad ogni Regione, ma le regioni decideranno dove sorgeranno e quindi verrà eseguita una ricognizione sul territorio soprattutto per verificare l'esistenza di strutture preesistenti perché tante verranno riconvertite. Arrivo al punto quindi, noi rispetto ad altri abbiamo dotazioni significative, importanti per impiantare queste strutture pertanto bisognerà essere molto attenti e molto vigili e agire tempestivamente anche presso la Regione cosa che in questa fase congiunturale per voi è più facile e quindi per non farsi trovare impreparati e valorizzare al massimo le strutture che abbiamo sia per l'una cosa più facile e anche per la seconda. Volevo fare questa sottolineatura visto che si era aperto questo capitolo che riguarda i finanziamenti che verranno. La ricognizione dovrà essere fatta appena Bruxelles approva il piano, però è così è certo.

SINDACO

Io su questo io credo che il recovery plan abbia dato un indirizzo generale e quindi quella che sarà la prospettiva della sanità in Italia, ma su questo credo che la Regione Marche ci sia arrivata prima di Draghi e del Governo perché gli ospedali di comunità nelle Marche ci sono già con la riforma della sanità fatta dalle precedenti Giunte regionali. L'ex ospedale di Montegiorgio è l'ospedale di comunità. Quindi quello a cui tende il recovery plan per tutta Italia la Regione Marche lo ha anticipato negli scorsi anni, l'ospedale di Montegiorgio fu credo il primo ad essere riconvertito nel 2013 o 2015, ricordo che venne a inaugurarlo proprio Ceriscioli al suo primo anno da Presidente della Regione. Da questo punto di vista noi siamo avvantaggiati rispetto a tante altre realtà perché comunque Montegiorgio era già stata indicata all'interno della sanità regionale come punto dove sarebbe dovuto sorgere e dove è sorto questo ospedale di comunità, tanto che oggi c'è anche un finanziamento importante, non



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

ricordo credo di circa 2.500.000-3000.000 per la ristrutturazione, l'efficientamento e il miglioramento sismico della struttura. Stanno terminando il progetto a Fermo negli uffici tecnici dell'Area Vasta e quindi a breve terminerà il progetto e inizieranno tutte le procedure per poter appaltare anche i lavori di ristrutturazione, adeguamento ed efficientamento della struttura, quindi questo ci lascia ben sperare per il fatto che si sia deciso di investire una cifra a livello regionale così importante nell'ospedale di Montegiorgio vuol dire che nei piani sanitari regionali questa struttura avrà una prospettiva importante, questo sicuramente. Noi saremo ovviamente attenti all'evolversi della situazione una volta che questo piano verrà votato e ci sarà l'attuazione in tutti gli aspetti, che verranno declinati e resi partecipi poi gli enti per verificare il contenuto finale. Possiamo passare alla votazione. Simone Vecchi.

CONS. VECCHI

Io ho la sensazione di godere poco della vostra considerazione, visto che io avevo posto una domanda su come credete di aver potenziato i servizi e non mi avete risposto e non la voglio più la risposta perché denoto un certo poco rispetto verso la mia figura anche se di minoranza pur sempre Consigliere, o forse perché comunque non c'è risposta perché i servizi non li avete potenziati. Poi un'altra considerazione, quando il Sindaco ci fa notare le difficoltà burocratiche, politiche e amministrative noi, io personalmente parlo per me, non facciamo pesare questa cosa, nel senso siamo tutti consapevoli della difficoltà che ha la macchina amministrativa e il Sindaco a maggior ragione visto la sua precedente esperienza come il Vice Sindaco per 10 anni e adesso come Sindaco, quindi non ci deve venire a dire a noi se questo è un paese normale o no. Io auguro al Sindaco magari le prossime elezioni se lo trova un paese quello che gli sembra più normale e ci si candida perché questo è il paese che abbiamo e dobbiamo amministrarlo, paese intendo come Montegiorgio e come Italia come nazione. Che poi ci sia stato il covid che sia stato uno stravolgimento per tutti, questo è nessuno lo nega, è ovvio, è evidente che ha rallentato tutta la macchina burocratica, che ha cambiato la vita di molti, che si voglia o no lo smart working sarà il lavoro del futuro che ha i suoi pro e i suoi contro. Un'Amministrazione che non riesce nemmeno a fare una diretta video per il Consiglio Comunale è ovvio che poi si trova in difficoltà a gestire lo smart working, probabilmente è una difficoltà di tutti. Le aziende si sono adeguate, la macchina amministrativa burocratica sappiamo che già in presenza è un elefante figuriamoci in smart working, ma questo lo sappiamo tutti, però purtroppo o per fortuna sarà un'opportunità da cogliere. Questa pandemia mondiale ha portato un cambiamento in certe cose in positivo e in certe cose negativo. Io non dico che lo smart working è la panacea del problema, però non diciamo che è tutto sbagliato quello che ha portato questa a pandemia. Ovviamente la morte e la malattia è sempre una cosa brutta e difficile da gestire, però sentir dire se questo paese è normale da un amministratore che ormai sono 15 anni che amministra il Comune e conosce benissimo la macchina burocratica, cioè nella vita quotidiana di tutti noi al di fuori dell'attività politica ci siamo bene o male tutti scontrati con la realtà delle amministrazioni e della burocrazia italiana. Purtroppo questo è e questo ci dobbiamo tenere e dobbiamo lavorare per poter migliorare questa situazione. Grazie.



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

SINDACO

Riguardo a che non ci può venire a dire queste cose, io come tutti in questo Consiglio diciamo quello che vogliamo, non mi faccio dire dal Consigliere Vecchi quello che devo dire, io ho le mie idee, le esprimo e le dico come qui le possono esprimere tutti quanti liberamente. Riguardo allo smart working che sia un'opportunità per il futuro sicuramente per il presente non è attuabile specie in Comuni come i nostri dove c'è una differenza digitale assolutamente che non può essere taciuta, perché penso alla scuola che ogni volta che fa i test Invalsi gli salta la linea, nonostante i potenziamenti che facciamo con tutte le cose che possiamo mettere in campo e hanno sempre difficoltà, o piuttosto i vari Comuni che hanno fatto Consigli Comunali in remoto dove nella maggior parte esaltano le linee e non si riesce a intervenire, o piuttosto che le aziende che stanno aspettando le linee ancora più veloci perché comunque con il fatto per smart working hanno comunque subito delle gravi carenze di operativa, perché questa pandemia proprio perché inaspettata ci ha colti impreparati in un tema dove lo siamo sempre stati. Quindi non è che dico che non bisogna farlo, dico che le cose bisogna farle quando si è pronti per farle. Siccome in questa fase non si è pronti, non si è pronti per tanti motivi perché c'è una platea di dipendenti pubblici che sono prossimi al pensionamento e che con la tecnologia ovviamente non hanno un rapporto idilliaco, tanto che credo al Governo ci sia in fase di studio se non ho letto male qualche tempo fa una sorta di scalone per favorire il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione proprio per questo motivo. Le tecnologie, le linee specialmente nei Comuni come i nostri peccano, sono insufficienti e quindi in questa fase demandare tutte allo smart working significa poi in ultima istanza non fare l'interesse del cittadino perché comunque si ritarda ancora di più quel che normalmente ha ritardato. Sul fatto di dire se è un paese normale, io lo dico e lo dico forte perché ripeto io un paese dove in 331 giorni si riesce a malapena a fare un bando per una presentazione non è un paese normale e lo dico forte e mi riferisco al Paese Italia e non al paese di Montegiorgio ovviamente. Se non fosse così non si capirebbe neanche perché un giorno sì e l'altro pure tutti i soggetti interessati a livello istituzionale dai governi che stavo dicendo prima al commissario per la ricostruzione, all'Anci tutti quanti premo costantemente per una sorta di deregolarizzazione per un'accelerazione delle procedure per poter essere veloci perché poi quando arriveranno questi soldi del recovery plan non è che possiamo far durare 330 giorni un bando di gara perché entro il 2026 non dobbiamo rendicontare e con i tempi che ha l'Italia oggi sai che rendicontiamo nel 2026? Niente perché non siamo credibili, io questo non lo dico per giustificarmi, se tu prendi i 40 Sindaci della provincia di Fermo ti diranno tutti la stessa cosa, non è che lo dico io, di un'altra regione o un altro Comune, questa è la realtà dei fatti, quindi io lo dico perché è la realtà, perché in questo modo noi non andiamo avanti e come si è provato a fare qualcosa c'è stato l'assalto dei sindacati. Avete visto, non ci provate a toccare i subappalti, non ci provate a toccare questo, non ci provate a toccare quello, ma così non andiamo avanti. Noi dobbiamo fare in questo periodo secondo me un rinnovamento grande, importante da questo punto di vista, dobbiamo velocizzare e sburocratizzare qualsiasi settore, gli appalti pubblici, la giustizia, il digitale, l'Italia è un paese arretrato da questo punto di vista e questa è una cosa credo sia nota a chiunque, è una cosa generalizzata e se non lo facciamo adesso non lo facciamo più perché comunque abbiamo fortunatamente dei vincoli da rispettare. Se



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

vogliamo avere i fondi dobbiamo rispettare i vincoli che ci vengono posti. Rispettare questi vincoli significa cambiare diametralmente la nostra visione e mi auguro che questo possa avvenire il prima possibile per il bene di tutti ovviamente, non del Sindaco di Montegiorgio o di un altro Comune, per il bene di tutti. Quindi possiamo passare alla votazione, chi si astiene? Chi è contrario? Marco Ramadori, Massimiliano Gentili, Fabiola Girolami, Simone Vecchi. Chi è favorevole? Tutti gli altri.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI: Ramadori, Gentili, Girolami, Vecchi

ASTENUTI:

SINDACO

Immediata esecutività. Chi si astiene? Chi è contrario? Tre astenuti: Marco Ramadori, Massimiliano Gentili, Fabiola Girolami. Un contrario: Simone Vecchi. Favorevoli? Tutti gli altri.

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI:

CONTRARI: Vecchi

ASTENUTI: Ramadori, Gentili, Girolami



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Pareri ex art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** il sottoscritto Responsabile del Servizio Interessato esprime **PARERE Favorevole** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 08-05-2021

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime **PARERE Favorevole** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 08-05-2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)

Pareri ex art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Si rilascia e si esprime **PARERE Favorevole** di regolarità tecnica e si attestano la **REGOLARITA'** e la **CORRETTEZZA** dell'azione amministrativa in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 08-05-2021

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Michele Orteni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giorgio Mariarosaria

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio presente nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*)

In data 10-06-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giorgio Mariarosaria

La presente delibera, a norma dell'art. 134 del Decreto Legislativo n° 267/2000 e' divenuta esecutiva in data 31-05-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giorgio Mariarosaria

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) dal 10-06-2021 al 25-06-2021 per 15 giorni consecutivi, senza reclami e opposizioni.

Montegiorgio li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giorgio Mariarosaria

Il presente atto e' conforme all' originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Montegiorgio li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giorgio Mariarosaria